

(*)

DESTINAZIONE D'USO CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE :

- | | |
|---|--|
| 1 - abitazione | 2 - negozi e magazzini commerciali |
| 3 - alberghi, ristoranti, bar, osterie, sale da gioco | 3°- attività ricettive extralberghiere |
| 4 - uffici professionali o commerciali | 5 - laboratori artigiani ed officine |
| 6 - supermercati | 7 - stabilimenti industriali |
| 8 - discoteche, cinema, teatri, palestre | 9 - banche ed assicurazioni |
| 10- distributori carburante ed aree di servizio | 11- enti pubblici |
| 12- istituti di ricovero, scuole | 13- ospedali, categorie speciali |

(art. 9 del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed equiparati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 2.3.1995 e modificato con D.C.C. n. 5 del 21.2.2006)

SUPERFICIE NON TASSABILE :

ESCLUSIONI (stralcio art. 5 del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed equiparati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 2.3.1995)

- a) le centrali termiche, i locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettrice e vani ascensori, le celle frigorifere, i locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione) completamente automatizzati, i silos e simili, ove, di regola, non si ha presenza umana;
- b)** le soffitte, ripostigli, stenditoi, lavanderie, legnaie e simili, limitatamente alla parte del locale con altezza inferiore o uguale a m. 1,00 nel quale non sia possibile la permanenza umana;
- c) la parte di impianti sportivi (locali e/o aree scoperte) riservata, di norma, all'esercizio della pratica sportiva;
- d) fabbricati danneggiati, in ristrutturazione e non utilizzati per qualsiasi uso, purchè tale circostanza sia confermata da idonea documentazione;
- e) i locali facenti parte di ospedali, case di cura e simili, ove si producono rifiuti al cui smaltimento si deve provvedere in osservanza delle disposizioni contenute nell'art.14, comma 2, del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 e successive modificazioni e integrazione del regolamento di igiene urbana.

Tali circostanze debbono essere indicate nella denuncia originaria o di variazione e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione.

ESENZIONI (stralcio art. 10 del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani interni ed equiparati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 2.3.1995)

Sono esenti dalla tassa:

- a) i locali e le aree adibite ad uffici e servizi comunali;
- b) le aree di proprietà del Comune o di altri Enti Pubblici Territoriali utilizzate per attività ricreativa da centri sociali o da altri enti ed associazioni aventi finalità sociali;
- c) i locali di proprietà del Comune o di altri Enti Pubblici Territoriali condotti ed occupati da centri sociali o da enti ed associazioni aventi finalità sociali, comunque convenzionati con il Comune, fatta eccezione per i locali destinati a sale da ballo e da gioco e all'esercizio di attività sottoposte a vigilanza di Pubblica Sicurezza;
- d) i locali e le aree di servizio del pubblico mattatoio;
- e) le unità immobiliari per le quali sono state rilasciate licenze, concessioni od autorizzazioni per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, se utilizzate prima, non oltre l'inizio di tale utilizzo;
- f) i solai e i sottotetti di altezza inferiore a cm. 120;
- g) i locali e le aree utilizzati esclusivamente per il deposito di legna, carbone e simili;
- h)** gli edifici adibiti a qualsiasi culto, con esclusione in ogni caso, degli eventuali annessi locali ed aree ad uso abitazione o ad usi diversi da quello del culto in senso stretto;
- i) i locali e le aree adibite alle attività agricole di cui all'art. 2135 del c.c., con esclusione della casa di abitazione del conduttore o coltivatore del fondo anche quando nell'area in cui è attivata la raccolta dei rifiuti è situata soltanto la strada di accesso all'abitazione stessa;
- j) i locali adibiti a celle frigorifere;

=====